

TE.AM. S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	48022 LUGO (RA) PIAZZA MARTIRI 1
Codice Fiscale	01220290397
Numero Rea	RA 135943
P.I.	01220290397
Capitale Sociale Euro	110.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	390909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	117.904	117.904
Totale immobilizzazioni immateriali	117.904	117.904
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.748.254	14.939.847
2) impianti e macchinario	70.639.771	70.389.077
3) attrezzature industriali e commerciali	6.443	8.895
4) altri beni	22	72
5) immobilizzazioni in corso e acconti	23.450	1.218.136
Totale immobilizzazioni materiali	85.417.940	86.556.027
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.773.028	1.773.028
Totale partecipazioni	1.773.028	1.773.028
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.773.028	1.773.028
Totale immobilizzazioni (B)	87.308.872	88.446.959
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.098.700	1.087.558
Totale crediti verso clienti	1.098.700	1.087.558
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.707	14.479
Totale crediti tributari	9.707	14.479
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.549	1.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	273	273
Totale crediti verso altri	1.822	1.856
Totale crediti	1.110.229	1.103.893
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	163.696	125.303
3) danaro e valori in cassa	-	2
Totale disponibilità liquide	163.696	125.305
Totale attivo circolante (C)	1.273.925	1.229.198
D) Ratei e risconti	815	813
Totale attivo	88.583.612	89.676.970
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	110.000	110.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
	87.318.498	87.318.498
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
	(1.079.896)	(867.650)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	(224.556)	(212.246)
Totale patrimonio netto	86.124.046	86.348.602
D) Debiti		

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	572.536	559.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.029.979	1.590.898
Totale debiti verso banche	1.602.515	2.150.520
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.792	438.768
Totale debiti verso fornitori	92.792	438.768
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.416	111.245
Totale debiti tributari	110.416	111.245
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	422.409	389.639
Totale altri debiti	422.409	389.639
Totale debiti	2.228.132	3.090.172
E) Ratei e risconti	231.434	238.196
Totale passivo	88.583.612	89.676.970

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.120.103	1.138.611
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.578	10.813
Totale altri ricavi e proventi	9.578	10.813
Totale valore della produzione	1.129.681	1.149.424
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.820	29.180
7) per servizi	200.960	212.792
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	7.691
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.073.138	1.077.150
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.073.138	1.084.841
14) oneri diversi di gestione	27.776	17.432
Totale costi della produzione	1.344.694	1.344.245
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(215.013)	(194.821)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	23.443	33.490
Totale proventi da partecipazioni	23.443	33.490
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	107	172
Totale proventi diversi dai precedenti	107	172
Totale altri proventi finanziari	107	172
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.093	51.087
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.093	51.087
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.543)	(17.425)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(224.556)	(212.246)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(224.556)	(212.246)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(224.556)	(212.246)
Interessi passivi/(attivi)	32.986	50.915
(Dividendi)	(23.443)	(33.490)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	9.232	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(205.781)	(194.821)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.073.139	1.084.841
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.073.139	1.084.841
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	867.358	890.020
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.142)	(491.352)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(345.976)	48.695
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2)	6
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.762)	(4.402)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	31.975	64.062
Totale variazioni del capitale circolante netto	(331.907)	(382.991)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	535.451	507.029
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.986)	(50.915)
(Imposte sul reddito pagate)	-	1.432
Dividendi incassati	23.443	33.490
Totale altre rettifiche	(9.543)	(15.993)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	525.908	491.036
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(94.284)	(471.249)
Disinvestimenti	150.000	57.125
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	55.716	(414.124)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	12.914	12.994
(Rimborso finanziamenti)	(560.919)	(549.643)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(548.005)	(536.652)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	33.619	(459.740)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	125.303	585.043
Danaro e valori in cassa	2	2
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	125.305	585.045
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	163.696	125.303
Danaro e valori in cassa	-	2

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	163.696	125.305
---	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita) d'esercizio pari a Euro (224.556).

Attività svolte

La società deriva dalla fusione per incorporazione nel CO.SE.CO. - Consorzio Servizi Comunali del consorzio SE. D.A.R.CO., avvenuta con effetto dal 1° gennaio 1999; contestualmente l'azienda speciale consortile incorporante ha modificato la propria denominazione sociale in TE.AM - Consorzio Territorio Ambiente. Dal 1° gennaio 2001 TE.AM è stato trasformato in società per azioni, assumendo la denominazione TE.AM. S.p.A. - Società Territorio Ambiente.

Nel corso del 2002, in relazione al processo di aggregazione con la società SEABO Spa di Bologna ed altre società romagnole operanti nel settore delle *multiutilities* finalizzato alla successiva quotazione della società che è emersa da tale processo di aggregazione, è stata deliberata la scissione, con beneficiaria Seabo Spa stessa, delle attività e passività costituenti i rami d'azienda relativi alle attività di servizio rese agli utenti. In particolare, il progetto ha compreso la scissione di alcune società romagnole operanti nel settore delle *multiutilities*, tra cui TE. AM. Spa, e la contestuale fusione di altre due società operanti nel medesimo settore in SEABO.

Gli effetti delle scissioni e delle fusioni in favore di SEABO, che hanno portato alla nascita di Hera S.p.A. ed alla sua successiva quotazione di borsa, sono decorsi dal 1° novembre 2002. Da tale data TE.AM. S.p.A. ha assunto il ruolo di c.d. "società degli asset", svolgendo come attività principale l'amministrazione e la gestione di reti ed impianti riguardanti i servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui, affittando ad Hera Spa il relativo ramo d'azienda.

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 1° dicembre 2011 ha deliberato, con decorrenza dal 7 dicembre 2011, la trasformazione in società a responsabilità limitata, adottando un nuovo testo di statuto sociale che, oltre ad essere coerente con la rinnovata forma giuridica, garantisse il controllo analogo da parte dei soci pubblici, ampliasse l'oggetto sociale per facilitare l'utilizzo della società al servizio dei Comuni soci e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e semplificasse il funzionamento della società stessa. Inoltre, ha provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo della società, nominando un amministratore unico in luogo del consiglio d'amministrazione. Parimenti, in occasione della suddetta assemblea straordinaria, i soci hanno anche deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale da euro 93.932.110,00 ad euro 110.000,00, destinando la differenza alla riserva sovrapprezzo quote.

Contestualmente alla piena esecuzione della suddetta delibera di riduzione volontaria del capitale sociale, essendo venuti meno i presupposti di legge per l'obbligatorietà del Collegio Sindacale, tale organo è cessato dalla carica, e sarà nominato, ai sensi dell'articolo 25 dello statuto, qualora vengano superati i limiti di cui all'articolo 2477 del codice civile o per scelta dei soci.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Fine lavori investimenti del ciclo idrico integrato;
- Avvio lavori di ristrutturazione immobili concesso in locazione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteria di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

L'introduzione dei nuovi criteri non ha determinato effetti rilevanti sul bilancio.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non sono state effettuate deroghe

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12 /2015	Riclassifiche D.Lgs. 139 /2015	Rettifiche D. Lgs. 139 /2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
Patrimonio netto:				

Passivo**Conto economico**

proventi e oneri di natura straordinaria	(1)	1
--	-----	---

Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015

Patrimonio netto 31/12/2015	86.348.602
------------------------------------	------------

Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	86.348.602
--	------------

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
117.904	117.904	

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	117.904	117.904
Valore di bilancio	117.904	117.904
Valore di fine esercizio		
Costo	117.904	117.904
Valore di bilancio	117.904	117.904

Sono state iscritte al costo di acquisizione, salvo quelle eventualmente provenienti dalle operazioni di trasformazione dei Consorzi indicati nella premessa in aziende speciali consortili, ai sensi dell'art. 25, Legge n. 142/90, che sono indicate ai valori di perizia, aggiornati con le variazioni intervenute successivamente alla trasformazione a seguito delle operazioni di ricognizione effettuate.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, era stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di dieci anni. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi era riconducibile alla durata decennale della concessione alla gestione del bene acquisito. Tale periodo non superava comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato, di norma, per quote costanti, con imputazione ai fondi di ammortamento rettificativi del valore di iscrizione, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Tali cespiti erano già completamente ammortizzati al 31/12/2015

Le immobilizzazioni immateriali residue riguardano cespiti compresi nel contratto di affitto d'azienda ad Hera Spa i cui ammortamenti sono effettuati dall'affittuario.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
85.417.940	86.556.027	(1.138.087)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati industriali	2,50%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Opere idrauliche fisse	1,67%
- Serbatoi	1,18%
- Impianti di sollevamento acquedotto	2,00%
- Centrali di sollevamento fognature	2,00%
- Impianti di filtrazione	2,00%
- Condotte acquedotto	1,25%
- Condotte fognature	1,18%
- Isole e stazioni ecologiche	3,00%
- Attrezzatura minuta	10,0%
- Mobili ed arredi da ufficio	12,0%

- Macchine elettroniche da ufficio 20,0%
- Autoveicoli da trasporto 20,0%
- Autovetture 25,0%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	17.742.713	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.793.515)	
Svalutazione esercizi precedenti	(9.351)	
Saldo al 31/12/2015	14.939.847	di cui terreni 243.106
Cessioni dell'esercizio	(159.232)	
Ammortamenti dell'esercizio	(32.361)	
Saldo al 31/12/2016	14.748.254	di cui terreni 83.874

Sono iscritte al costo di acquisizione, salvo la rivalutazione effettuata a seguito delle operazioni di trasformazione dei Consorzi indicati nella premessa in aziende speciali consortili, ai sensi dell'art. 25, Legge n. 142/90, che sono iscritte ai valori di perizia aggiornati con le variazioni intervenute successivamente alla trasformazione a seguito delle operazioni di ricognizione effettuate. Per quanto concerne i beni oggetto di conferimento nel corso dell'esercizio da parte di alcuni comuni soci, essi sono iscritti ai valori indicati nella relazione di stima asseverata dal perito nominato dal Tribunale di Ravenna. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di acquisto. Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali comprese nel contratto di affitto d'azienda ad Hera Spa sono effettuati dall'affittuario.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	101.752.812
Ammortamenti esercizi precedenti	(31.287.630)
Svalutazione esercizi precedenti	(76.105)
Saldo al 31/12/2015	70.389.077
Acquisizione dell'esercizio	1.287.631

Ammortamenti dell'esercizio	(1.036.937)
Saldo al 31/12/2016	70.639.771

Le acquisizioni di immobilizzazioni riguardano la rilevazione della fine lavori su alcuni investimenti in corso di realizzo ed in parte già iscritte al 01/01/2016 fra le immobilizzazioni in corso.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	63.605
Ammortamenti esercizi precedenti	(54.710)
Saldo al 31/12/2015	8.895
Acquisizione dell'esercizio	1.339
Ammortamenti dell'esercizio	(3.791)
Saldo al 31/12/2016	6.443

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.718
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.646)
Saldo al 31/12/2015	72
Ammortamenti dell'esercizio	(50)
Saldo al 31/12/2016	22

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	1.218.136
Acquisizione dell'esercizio	(1.194.686)
Saldo al 31/12/2016	23.450

Al 31/12/2016 sono costituite da lavori incrementativi su un immobile concesso in locazione ad HERA S.p.A.. Le immobilizzazioni in corso al 31/12/2015 riguardavano invece gli stati di avanzamento degli investimenti del servizio idrico integrato, che al 31/12/2016 sono stati conclusi e portate ad incremento della voce impianti e macchinari

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.742.713	101.752.812	63.605	1.718	1.218.136	120.778.984
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.793.515	31.287.630	54.710	1.646	-	34.137.501
Svalutazioni	9.351	76.105	-	-	-	85.456

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	14.939.847	70.389.077	8.895	72	1.218.136	86.556.027
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.287.631	1.339	-	(1.194.686)	94.284
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	159.232	-	-	-	-	159.232
Ammortamento dell'esercizio	32.361	1.036.937	3.791	50	-	1.073.139
Totale variazioni	(191.593)	250.694	(2.452)	(50)	(1.194.686)	(1.138.087)
Valore di fine esercizio						
Costo	17.583.480	103.040.443	64.944	1.718	23.450	120.714.035
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.825.875	32.324.567	58.501	1.696	-	35.210.639
Svalutazioni	9.351	76.105	-	-	-	85.456
Valore di bilancio	14.748.254	70.639.771	6.443	22	23.450	85.417.940

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.773.028	1.773.028	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

.

Partecipazioni

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie,.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.773.028	1.773.028
Valore di bilancio	1.773.028	1.773.028
Valore di fine esercizio		
Costo	1.773.028	1.773.028
Valore di bilancio	1.773.028	1.773.028

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Trattasi di n. 3.349 azioni ordinarie, di nominali euro 516,46, della società "ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI s.p.a.", con sede in Forlì, Piazza del Lavoro n. 35, iscritta al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena al n. 00337870406, capitale sociale euro 375.422.521.

Le azioni, che rappresentano una quota di partecipazione pari allo 0,46%, sono state acquisite in due soluzioni:

- 1) il 26 ottobre 2004, in occasione del conferimento di un ramo d'azienda relativo agli impianti degli acquedotti di Lugo e Cotignola;
- 2) l'11 novembre 2005, con l'acquisto di complessive n. 764 azioni di proprietà dei comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo e Russi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

Non sono iscritto crediti fra le immobilizzazioni finanziarie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.773.028

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	1.773.028
Totale	1.773.028

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante eventuale apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.110.229	1.103.893	6.336

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.087.558	11.142	1.098.700	1.098.700	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.479	(4.772)	9.707	9.707	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.856	(34)	1.822	1.549	273
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.103.893	6.336	1.110.229	1.109.956	273

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CREDITI VERSO CLIENTI	1.098.700

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro { } sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CREDITI PER ANTICIPAZIONI E DEPOSITI	1.822

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.098.700	1.098.700
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.707	9.707
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.822	1.822
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.110.229	1.110.229

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti, in quanto non sussistono rischi di insolvenza, stante la natura dei crediti.

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
163.696	125.305	38.391

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	125.303	38.393	163.696
Denaro e altri valori in cassa	2	(2)	-
Totale disponibilità liquide	125.305	38.391	163.696

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
815	813	2

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	813	2	815
Totale ratei e risconti attivi	813	2	815

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi di competenza esercizio 2017	661
Canone assistenza manutenzione depuratore 2017	154
	815

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Al 31/12/2016 sono iscritti risconti attivi per € 814,92.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
86.124.046	86.348.602	(224.556)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	110.000	-	-		110.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.318.498	-	-		87.318.498
Utili (perdite) portati a nuovo	(867.650)	(212.246)			(1.079.896)
Utile (perdita) dell'esercizio	(212.246)	(12.310)		(224.556)	(224.556)
Totale patrimonio netto	86.348.602	(224.556)		(224.556)	86.124.046

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 riguardano la destinazione della perdita dell'esercizio precedente di € 212.246,16 che, come da deliberazione dell'assemblea dei soci, è stata riportata a nuovo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	110.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.318.498	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	(1.079.896)	A,B,C,D
Totale	86.348.602	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statutari

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	110.000		86.726.089	(275.238)	86.560.851
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(275.241)	62.992	(212.249)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(212.246)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	110.000		86.450.848	(212.246)	86.348.602
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(212.246)	(12.310)	(224.556)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(224.556)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	110.000		86.238.602	(224.556)	86.124.046

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	8.731.849.840
	8.731.849.840

Debiti

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.228.132	3.090.172	(862.040)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.150.520	(548.005)	1.602.515	572.536	1.029.979
Debiti verso fornitori	438.768	(345.976)	92.792	92.792	-
Debiti tributari	111.245	(829)	110.416	110.416	-
Altri debiti	389.639	32.770	422.409	422.409	-
Totale debiti	3.090.172	(862.040)	2.228.132	1.198.153	1.029.979

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso banche per mutui passivi	1.602.515
Debiti Vs. fornitori	92.792
Debiti vs. Hera S.p.a. per differenza scissione	336.000

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 1.602.515, è relativo al valore dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto trattasi di debiti esigibili nel breve termine e sui quali non maturano interessi di sorta.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposta IRES ed IRAP, in quanto le imposte sul reddito sono pari a zero.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Si precisa quanto segue:

- 1) il saldo del debito verso banche si riferisce ai soli mutui passivi, tutti scadenti nel 2019, ed esprime l'effettivo debito per capitale ed oneri accessori maturati ed esigibili;
- 2) la voce "Debiti verso fornitori" iscritta per € 92.792,11 è costituita principalmente per debiti Vs. Hera S.p.A., 76.048,49 per fatture emesse relative agli Stati Avanzamento Lavori degli interventi, realizzati dal gestore e finanziati da TE.AM, riguardanti il Ciclo Idrico Integrato;

3) la voce "Altri debiti" comprende i debiti verso Hera Spa relativi al residuo debito (per euro 336 mila) riguardante l'anticipazione finanziaria assunta in capo alla società della differenza di scissione posta contrattualmente a carico dei soci, originariamente di 472 mila euro, in merito alla quale TE.AM aveva da tempo contestato il diritto di credito del gestore. Tale importo si è ridotto a seguito degli accordi assunti, nel corso dell'esercizio 2011, con il gestore in merito ad alcune posizioni sospese, fra cui anche quella sopra citata riguardante la differenza di scissione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.602.515	1.602.515
Debiti verso fornitori	92.792	92.792
Debiti tributari	110.416	110.416
Altri debiti	422.409	422.409
Debiti	2.228.132	2.228.132

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.602.515	1.602.515
Debiti verso fornitori	92.792	92.792
Debiti tributari	110.416	110.416
Altri debiti	422.409	422.409
Totale debiti	2.228.132	2.228.132

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
231.434	238.196	(6.762)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi per canoni locazione immobili competenza 2017	8.305
Quota contributi provinciali Centri di raccolta differenziata 2017 e successivi	213.010
Quote contributi provinciali ristrutturazione canile 2017 e successivi	6.681
Quote contributi da Cinoservizio investimenti canile 2017 e successivi	3.424

Ratei passivi (interessi passivi bancari competenza 2016)	14
	231.434

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	14	14
Risconti passivi	238.196	(6.776)	231.420
Totale ratei e risconti passivi	238.196	(6.762)	231.434

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.129.681	1.149.424	(19.743)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.120.103	1.138.611	(18.508)
Altri ricavi e proventi	9.578	10.813	(1.235)
	1.129.681	1.149.424	(19.743)

La contrazione dei ricavi afferenti il Servizio Idrico Integrato, registrata a partire dal 2008 rispetto ai canoni percepiti negli esercizi precedenti (€ 1.844.180 nel 2006), è interamente attribuibile all'applicazione del cd. Metodo Normalizzato (D.M. 1/8/1996). Fino a tutto il 2006, infatti, il gestore del servizio (Hera Spa) ha corrisposto i canoni previsti dal contratto d'affitto d'azienda stipulato il 24 febbraio 2003; dal 2007 ha invece trovato piena attuazione il suddetto criterio, adottato fin dal 2005 dall'Agenzia d'Ambito di Ravenna. Il canone di affitto è definito in termini di remunerazione, ad un prefissato tasso percentuale, del capitale netto investito, considerando solamente le immobilizzazioni realizzate dalla società ed escludendo le componenti che siano state finanziate con risorse pubbliche; pertanto, trattandosi TE.AM. di una società interamente controllata da enti pubblici che, per sua stessa natura, detiene reti, impianti ed altre dotazioni che in parte significativa provengono dal patrimonio degli stessi enti controllanti, è facilmente intuibile come l'introduzione del metodo normalizzato abbia fortemente penalizzato la determinazione dei ricavi della società.

Relativamente ai canoni percepiti per il servizio idrico, continua ad applicarsi anche per l'esercizio 2016 il metodo transitorio indicato nella deliberazione 585 del 28/12/2012 dell'autorità per l'energia elettrica e il gas. Tale deliberazione, successivamente integrata, con deliberazione 73 e 88 del 21 e 28 febbraio 2013, prevede, tra l'altro, che le tariffe a carico del gestore, per la parte riferibile a nuovi investimenti effettuati da parte del proprietario delle reti siano determinate sulla base delle opere eseguite rispettivamente nel secondo esercizio precedente (2013) e non sulla corretta competenza. Ciò sta a significare che la fine dei lavori per l'ampliamento delle reti idriche di cui al POG 2008 - 2012, avvenuta nel corso del 2016 inciderà sulla tariffa in modo pieno, solamente a partire dal 2018.

La voce altri ricavi è movimentata per l'imputazione della quota d'esercizio di contributi in conto capitale.

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	260.800
Fitti attivi	859.303
Totale	1.120.103

I ricavi sono così dettagliati:

- Canone affitto reti ciclo idrico integrato € 751.075,00 nel 2016 contro euro 786.601 nel 2015;
- Canone affitto beni servizi igiene ambientale € 76.529,76 nel 2016 contro euro 80.747,67 nel 2015;
- Altri canoni di locazione immobiliare € 31.697,80 nel 2016 contro euro 12.000 nel 2015;
- Ricavi per gestione canile intercomunale euro 260.800,11 nel 2016 contro euro 259.262,30 nel 2015.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.120.103
Totale	1.120.103

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.344.694	1.344.245	449

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	42.820	29.180	13.640
Servizi	200.960	212.792	(11.832)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		7.691	(7.691)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.073.138	1.077.150	(4.012)
Oneri diversi di gestione	27.776	17.432	10.344
	1.344.694	1.344.245	449

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Le voci di costo principali iscritte fra gli oneri di gestione sono rappresentate dall'IMU di competenza per € 13.135 e dalla rilevazione di una minusvalenza derivante dalla vendita di un terreno per € 9.232

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(9.543)	(17.425)	7.882

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					23.443
					23.443

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	23.443
Totale	23.443

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					14	
Interessi su mutui passivi					33.080	

Arrotondamento	(1)
	33.093

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	33.094
Totale	33.093

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					107	107
					107	107

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione	23.443	33.490	(10.047)
Proventi diversi dai precedenti	107	172	(65)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(33.093)	(51.087)	17.994
	(9.543)	(17.425)	7.882

I proventi da partecipazione sono costituiti da dividendi distribuiti dalla partecipata Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A..

Gli altri proventi finanziari riguardano gli interessi bancari attivi, mentre gli oneri finanziari si riferiscono quasi interamente ad interessi passivi su mutui.

La voce interessi passivi sui mutui è al netto di una quota riferibile agli esercizi precedenti, erogata a seguito di un conguaglio per il periodo 2011 - 2016 per € 10.762,71

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Minusvalenza per cessione di terreno edificabile	9.232	Oneri diversi di gestione
Costi di competenza economica esercizio precedente	1.223	Acquisto di merci e materiali
Totale	10.455	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Non sussistono imposte sul reddito.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

Non sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(224.556)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imponibile fiscale	(224.556)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(215.013)	
	(215.013)	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	(215.013)	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non si rileva alcuna imposta anticipata e/o differita

Non sono state iscritte imposte anticipate, derivante da perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti d, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Non è previsto alcun compenso per l'amministratore unico, e non è stato nominato il collegio dei sindaci revisori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Non è stato nominato il revisore legale, né incaricata una società di revisione

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è a totale partecipazione pubblica, ed è controllata congiuntamente, dai soci in virtù dei patti parasociali che garantiscono il controllo analogo da parte degli enti locali soci.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	(224.556)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	

La perdita è portata a nuovo

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Daniele Garelli